





Il futuro riprende il cammino

“L’occasione è il 96esimo anniversario della fondazione del PCI. Il luogo è Livorno. Ma, come indica il motto della giornata comunista organizzata, la spinta profonda è che siamo consapevoli, e vorremmo trasmettere a tantissimi – giovani lavoratori, meno giovani e intellettuali e alle tante donne sempre in prima fila – che davvero il Futuro che Riprende il Cammino è ciò che stiamo realizzando – inizia così la nota del Pci Lazio. Sarà un appuntamento a cui i comunisti non vogliono mancare. Per questo tutte le organizzazioni di Partito del Lazio, dalla fortissima Ciociaria, al reatino, dalla provincia di Latina al viterbese, dalla Capitale ai Castelli Romani, tutti sono impegnati a promuovere e organizzare la partecipazione. Molta parte organizzativa punta sul concentramento in gruppi di compagni che si sposteranno in pullman. Per questo è bene fare riferimento alle organizzazioni territoriali che in tal modo renderanno più agevole partecipare magari anche sostenendo meno spese individuali. Nell’ultimo Comitato Centrale, proprio il segretario Alboresi ha sottolineato che “grande importanza assegniamo alla manifestazione che terremo a Livorno il 21 gennaio prossimo, con la quale vogliamo riaffermare il nostro legame con una grande storia e cultura politica come quella del P.C.I. e la nostra intenzione di riprenderne il cammino, costruendo un partito comunista adeguato alla nostra epoca.” Alle 14.00 di sabato 21 è previsto il Corteo nel centro storico di Livorno (dal Teatro San Marco a Piazza Goldoni). Quindi seguirà il concerto della Banda Popolare dell’Emilia Rossa. Sarà presentato – continua così la nota – il Programma e il Progetto del PCI da parte del segretario nazionale, compagno Mauro Alboresi. Infine il Comizio Poetico di Pierpaolo Capovilla. “Da parte nostra – ha commentato Virgilio Seu, segretario del PCI Lazio – non solo facciamo appello alla partecipazione e alla costruzione dell’iniziativa stessa col passa parola e con tutti i mezzi a disposizione, ma ricordiamo ad ogni singolo attivista che l’organizzazione a cui appartiene territorialmente, può, in questo importante appuntamento, qualificarsi al meglio per mostrare la presenza comunista. Presenza – conclude Seu – che equivale alla condivisione forte della proposta politica, della riaffermazione dei valori e dei principi dei comunisti di sempre e del rinnovato PCI che abbiamo rimesso a disposizione dei lavoratori e dei cittadini democratici e antifascisti.”

[Read More](#)